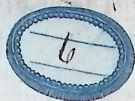


Strumento, e conte relative
di convenzione per la
Casa d'abitazione Cabana
inignano di nuovo fabbrica.
Fra Giacomo Castiglioni e
Giuseppe Bocca.



Per l'interesse che io ho nella Corte comune col
V^o Giacomo Castiglione mi fo un piacere di
acconsentire che il V^o Vins. Borfani possa
ingrossare dallor sua parte il muro di cinta,
e rialzato a quell'attezzo che porterà la sua
nuova fabbrica senza che però possa aprirsi
finestre, e che conduca sul proprio fondo per
mezzo di una gronda, e canale di ferro le
acque del nuovo tetto che farà sul proprio
suo fondo e sfonda

Sequano Li 6. Aprile 1811

Mayanzer filippi



ff di modo che ~~tutti~~ il d. muro di ~~diviso~~ conti-
nuerà in retta linea da mezzo ~~quà~~ a ~~tell.~~ ~~fin~~
al suo termine, e sino al portico nuovo fatto dalla
sig. ^{pa} Castiglioni in forza delle presenti convenzioni

Depi d'oggi gli infratti Sign. Giuseppe Borjani e Giacomo
Castiglioni di ben vicinare tra loro sono venuti alli seguenti ap-
puntamenti

Il sig. Giuseppe Borjani cede al N. Giacomo Castiglioni li seg. locali, come
dall' unito tipo.

Primo il piccolo spazio con ~~collojo~~ ~~terra~~

2.° Parte della ~~stampa~~ ^{seg. locale} in linea retta del muro di cinta ~~che divide~~
~~tutta~~ la corte attuale Borjani e Castiglioni con corrispon. ~~sup. ne~~

3.° Parte della ~~stampa~~ ^{seg. locale} in linea come sopra, il d. cui superiore è già
di ragione del N. Castiglioni

Mediante tali cessioni il N. Borjani potrà nalgare il muro di cinta
~~stampa~~ a quell' altezza, che più gli piaccia y sostenere la nuova fabbrica, che
anderà coprendo ingrandendolo però tutto dalla sua parte

Dovrà pure il med. sig. Borjani in linea del d. muro di cinta proseguire
la sua fabbrica con altro muro simile all' att. bisognevole interponendo
li locali ~~ceduti~~ e detti muri si faranno tutti a spese del N. Borjani
colla facoltà al N. Castiglioni di appoggiarvi, sino però all' altezza del pro-
prio attuale careggiato, e li interra comune y il tutto avvenire

Come il nuovo fabbricato Borjani deve essere coperto con tetto a due piovanti,
uno dei quali vers. la corte, e l' altra Castiglioni; così ti obbliga il N. Borjani
di porvi la gronda con un canale di ferro y ricevere nel suo giardino, o
corte le acque pluviali del detto nuovo tetto, e ti obbliga pure alla perpetua
manutenzione della stessa gronda, e canale

Volendo il N. Castiglioni tornare un portico verso ~~la parte~~ ~~la parte~~ ~~la parte~~
rimanes al N. Borjani potrà farlo coll' appoggiarvi al vecchio muro ~~stampa~~
~~colle~~ ~~colle~~ ~~colle~~ nell' att. di N. g. e nalgare anche l' altro ~~stampa~~ y questi
etiggerà il declive del tetto di detto portico

Tanto promettono le Parti sudette di attendere, ed osservare di reciproca



buona fede.

Fatto in doppio originale questo giorno dei 18/ aprile l'anno
mille ottocento ottantasei / 1886, e ciascuna delle Parti ne ha ritirato
il proprio —

Giuseppe Borroni

Giacomo Castiglioni

Luigi Giulini testimone
Giuseppe Padaghi testimone

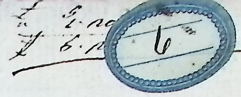
Carl' Antonio Rada, e Paola
Ferrario al figlio Gaetano

4. Mas: Enrico Pipoli di Mos-
zate, alla fig: Paola Rina
di
5. Felice Mordini di Comesp
al figlio Angelo Maria

39.
32



Regno d'Italia



Lepiano li diciotto di Luglio milleotto-
todeci

Oltre all' Istromento di già stato stipulato
sotto il giorno Del mese di Scorso d. detto
anno

Non essendosi contenziate nel medesimo
alcune altre gestioni intorno al fabbricato col coesente
Sig.^{ro} Giacomo Castiglioni;

Servirà la presente per suppletoria al su-
oservito Istromento, e che avrà forza la presente, co-
me fosse inclusa nel medesimo fatto e rogato dal Nota-
io L. Gaffarelli Rossi:

Restò convenuto specialmente tra le
Parti, sottoserivite cioè il Sig.^{ro} Giacomo Castiglioni coesen-
te a nome e commissione di sua Moglie Violante Dor-
sani che il Sig.^{ro} Giuseppe Dorsani possa portare il
suo muro vergo ~~fronte~~ ^{fronte} indivisorio colla sudd.^{ta} Violan-
te Dorsani all' altezza del di già fatto fabbricato in
rustico dal Sig.^{ro} Giuseppe Dorsani; perchi così restò
convenuto tra le parti suddette. Il Vultore di s. B.

Per tale oggetto il Sig.^{ro} Giuseppe Dorsani
si obbliga in compenso di detta adesione, o sia in com-
penso di fargli coprire a propria spesa il restante
del tetto nella corte del detto Sig.^{ro} Castiglioni di sua
ragione, ossia di far rialzare suddetta vicino al mu-
ro indivisorio coll' annesso Sig.^{ro} Dorsani e questo
fino



Regno d'Italia

Napoleone per la grazia di Dio, e per le sostituzioni, Imperatore dei
:ceri, e Re' d'Italia, a tutti i presenti, e futuri, Salute

A. 679.

Regno d'Italia

L'anno Milleotto cento dodici in giorno di Domenica Ventiquattro del Me-
di Maggio / An. Maggio 1812. / quando l'Imperatore, e Re' Na-
:leone Primo.

Scigghendoli dal Sig. Giuseppe Doriani un nuovo fabbricato di casa confina-
:le con quella della Sig. Violante Doriani dalla parte di Ponente,
conveneado ad ambe le parti un rettifico di divisione, e qualche
:giumento reciproco dall'antico stato, d'unanime consenso hanno
:doggia' incominciati li diseguali cangiamenti, ed in parte ultimati
All'effetto pertanto, che in qualsivoglia futuro tempo ne consti del co-
:prolo consenso, e convenzione in proposito delle Parti, e per toglier
le contingibili contestazioni si e' devenuto al seguente Atto, col qua-
Avanti di me L. Gaetano Dosi Notaro Residente in Legnano, Distretto
Gallarate, dipartimento d'Olona, come da Patente delli 16. gior-
prof. forp. N. 18. di quel Sig. Sindaco, non che in presenza dei
:scritti testimoni personalmente costituiti li Sig. Giuseppe Doriani
del fu Pietro Paolo domiciliato in Milano centro di questo Regno
Violante Doriani del fu Magno, e Giacomo Fastiglioni del fu Gio-
:pe Marito della predetta domiciliato in Legnano fisetto, noti, e
conoscanti sono stati certzionati della natura di questo Atto, e delle

relative, quindi li detti Sig. Giuseppe, e Violante Doriani, spontanea-
mente, ed in ogni altro miglior modo & hanno dichiarato, e convenuto
come qui presentemente dichiarano, e convergono rispettivamente fra
loro &

Primo che il Muro divisorio attuale fabbricato dal Sig. Doriani in linea retta
cominciando dall'antico ingrossato per l'oggetto che detta servire di fab-
bricato, e non più di divisione e continuato in retta linea fino al suo
terminare, cioè fino al Portico nuovo, fatto dalla Sig. Violante Doriani
in forza delle presenti convenzioni come abbasso sarà la linea di de-
marcazione delle rispettive ragioni, e domini, cioè tutto ciò, che sia
di spazio, sia di fabbricato, trovati dalla parte di Levante appartenga
al Sig. Giuseppe Doriani, e quello da Parte di Ponente alla Sig. Vio-
lante Doriani, perché così &

Secondo: detto Muro divisorio verrà fatto a tutte spese del Sig. Giuseppe
Doriani per appoggiarsi quel fabbricato, che vorrà fare edificare;
Non dimeno il muro sarà di comune proprietà in avvenire; e spiegan-
do alla Sig. Violante Doriani di appoggiarsi sopra pure. Le sarà facol-
tativo non eccedendo però l'altezza del suo fabbricato attuale.
Terzo: prendo interazione del Sig. Giuseppe Doriani di formare il suo fab-
bricato lungo il preaccennato muro, quale fabbricato deve costruirsi
con due Pieveati, uno de' quali verso la Corte, e facia della Sig. Violante
Doriani, così il detto Sig. Giuseppe Doriani sarà tenuto di porvi la

gronda con un canale di ferro a due spere per ricevere nel suo giardino
o corte le acque pluviali del detto nuovo tetto, e mantenervi perpetuamen-
te la gronda, e canale &

Finalmente avendo la Sig. Violante Doriani alzato un Portico in forza della
presenti preintere convenzioni verbalmente questo dovrà sempre vi-
venervi a beneplacito della Sig. Violante Doriani non ostante l'appoggio
fatto al muro vecchio in parte rimasto oggi di ragione del Sig. Doriani
non dovrà però eccedere l'attuale Altezza di Piazza Nova (vd. g. /
e autorizzano le parti soprannominate di attendere, ed osservare rispettu-
osamente l'obbligo di loro persona, e beni, a senso dell'art. 1091. del
Codice Civile, rimossa ogni, e qualunque eccezione, e sotto rifazione &
Per le quali convenzioni, ed accordi il nominato Sig. Giacomo Castiglioni
prestato, e presta il di lui consenso alla ddetta sua Moglie Sig. Vio-
lante Doriani in tutte, e per tutto come viene prescritto dal vigente Codice
Civile &

Le presenti cose a richiesta dei fratelli Sig. Fontacati, ed autorizzanti
Marito miei conoscenti come sopra ne sono stato, e ne resto rogato
Pubblicato, e rogato nella sala inferiore della casa d'abitazione in occasione
di Villeggiatura del detto Sig. Giuseppe Doriani posta in Legnano tuttora
presenti li Sig. Giuseppe Rodaglia del suo altro Giuseppe domiciliato
in Legnano dedito, e Marco Vignati del vivente Baldassare domiciliato
in Sant Vittore dedito tuttora scilicet i quali si sono con me

Notaro, e le Parti sottoscritti al presente Atto ad esecuzione della l. g.
Violante Odorani, quale interrogata ha dichiarato d'essere illetterata

Sott. Giuseppe Odorani = Giacomo Fariglione

Giuseppe Odorani Testimonio = Marco Vignate Testimonio

Primeso. Regno del Tabellionato Sott. L. Gaspare Bospi Notaro d'Olona Residente in
Legnano

Al. gov. 2 Pres. li sei giugno 1801 dodici 2 Li dodici detto 2 Regis. nel libro quarant
otto della l. g. quinta foglio ventiquattro, N. 98, e pagato il diritto in lire
cinque, come da Bolletta settanta due di L. g. 11.

Dall' l. g. di Registro in J. Parate = Sott. Desperi R.

Comandiamo ed ordiniamo a qualunque de nostri Ufficiali richiesti di dare ef-
fezione al presente Atto, atutti i nostri Comandanti, ed Ufficiali della forza
Pubblica, di prestare mano forte, venendone legalmente richiesti, ed ai
nostri Regi Procuratori presso le Corti, ed i Tribunali di coadiuvare l'esecuzione
In fede che io Notaro sottoscritto, ho apposto il segno del mio Tabellionato
a questa copia autentica di prima edizione, rilasciata al l. g. Giuseppe
Bospi.

L. Gaspare Bospi figlio del fu Bernardo Notaro d'Olona Residente in
Legnano atteso d'aver rogato il presente atto, d'avervi apposto il segno del
mio Tabellionato, e d'aver autenticata la presente copia da altrui
mano trascritta, e da me collazionata questo giorno ventitré agosto
Milleottocento dodici 1812. Agosto 1812 / fu Fedel

